

Risoluzione

No allo smantellamento della protezione per gli inquilini.

Le lobby immobiliari attaccano frontalmente la protezione degli inquilini. I loro rappresentanti parlamentari prima hanno preso di mira la sublocazione, chiedendo di limitarla, nonostante non abbia mai posto problemi. Poi hanno tentato di ridurre notevolmente la possibilità di contestare la pigione iniziale, nonostante sia di grossa importanza per lottare contro le pigioni iniziali abusive. E ora si sono concentrati persino sul diritto di locazione stesso, spingendo per adottare delle pigioni di mercato, legalizzando così i redditi considerati abusivi per il diritto vigente.

Il livello delle pigioni è elevato in Svizzera. I costi per l'alloggio continuano a pesare in maniera sproporzionata sulle economie domestiche. Negli agglomerati le persone sole, le famiglie che cercano un tetto si trovano confrontate con dei prezzi esorbitanti: secondo le statistiche del settore i prezzi dal 2000 ad oggi sono aumentati del 50%, se non di più in alcune regioni.

In una simile situazione, abolire o ridurre la protezione esistente per gli inquilini sarebbe socialmente da irresponsabili e fatale economicamente - e marca ulteriormente le disparità sociali. In nome di tutti gli inquilini di questo paese, l'Associazione inquilini non accetta lo smantellamento dei loro diritti.

Se necessario, l'Associazione svizzera degli inquilini lancerà un referendum contro le decisioni ostili del Parlamento. L'Associazione degli inquilini si rivolge al Consiglio federale e al Parlamento affinché si adoperino per la pace nel mercato dell'alloggio e la giustizia in favore della parte più debole del rapporto di locazione.

Inoltre l'ASI chiede che sia il Consiglio nazionale sia il Consiglio degli stati si prendano concretamente le loro responsabilità nei confronti degli inquilini – che sono la maggioranza della popolazione del nostro paese – sui seguenti punti :

- Confermare il diritto integrale di contestare la pigione iniziale abusiva;
- Rifiutarsi di far saltare le pigioni per dei rendimenti eccessivi;
- Combattere il primato delle pigioni di mercato, affinché il nostro diritto di locazione continui a fondarsi sul principio dei costi nel calcolo delle pigioni;
- Nessun alleggerimento delle prescrizioni per i proprietari senza allo stesso tempo garantire delle misure in favore degli inquilini
- Mantenere il diritto attuale sulla sublocazione.